

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 05.09.2022

Rev. n. 2

Revisione: 05.09.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** **FORNI MATIC**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Settore d'uso**

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

· **Categoria dei prodotti PC35** Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Detergente sgrassante alcalino per forni

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

ITALCHIM S.r.l.

Via del Mobiliere, 12/14

40138 Bologna (Italy)

Tel. +39 051 531108 - Fax +39 051 538852

· **Informazioni fornite da:** ITALCHIM s.r.l. - Email: info@italchim.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

ITALIA - CENTRI ANTIVELENI (h24 - informazioni in italiano):

· Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Tel. +39 02 66101029

· Pavia - Centro Nazionale d'Informazione Tossicologica - IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del Lavoro e della riabilitazione - Tel. +39 0382 24444

· Firenze - Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. +39 055 7947819

· Bergamo - Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica - Tel. +39 800 883300

· Roma - CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Tel. +39 06 49978000

· Roma - CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Tel. +39 06 3054343

· Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", dipartimento emergenza e accettazione DEA - Tel. +39 06 68593726

· Foggia - Azienda Ospedaliera Universitaria riuniti, Foggia - Tel. +39 800 183459

· Napoli - Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione - Tel. +39 081 5453333

· Verona - CAV dell'Azienda ospedaliera integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento - Tel. +39 800 011858

ITALCHIM S.r.l. - Supporto Tecnico: Tel. +39 051 531108 (lunedì-venerdì: 8.30-12.30, 14.00-18.00)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Met. Corr. 1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS05

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 05.09.2022

Rev. n. 2

Revisione: 05.09.2022

Denominazione commerciale: FORNI MATIC

(Segue da pagina 1)

· **Avvertenza Pericolo**

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

idrossido di potassio
metasilicato di disodio
(1-idrossietano-1,1-diil)bis(acido fosfonico)

· **Indicazioni di pericolo**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· **Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere
le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali /
internazionali.

· **Contenuto del prodotto (Regolamento (CE) N. 648/2004):**

Fosfati ≥5 - <15%
Fosfonati <5%

· **2.3 Altri pericoli**

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

* SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscele**

· **Descrizione:** Miscela: composta dalle seguenti sostanze

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 1310-58-3 EINECS: 215-181-3 Numero indice: 019-002-00-8 Reg.nr.: 01-2119487136-33-XXXX	idrossido di potassio ⚠ Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314; ⚠ Acute Tox. 4, H302 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	5-10%
CAS: 7320-34-5 EINECS: 230-785-7 Reg.nr.: 01-2119489369-18-XXXX	pirofosfato di tetrapotassio ⚠ Eye Irrit. 2, H319	2,5-5%
CAS: 6834-92-0 EINECS: 229-912-9 Numero indice: 014-010-00-8 Reg.nr.: 01-2119449811-37-XXXX	metasilicato di disodio ⚠ Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; ⚠ Acute Tox. 4, H302; STOT SE 3, H335	≥3-<5%
CAS: 2809-21-4 EINECS: 220-552-8 Reg.nr.: 01-2119510391-53-XXXX	(1-idrossietano-1,1-diil)bis(acido fosfonico) ⚠ Met. Corr.1, H290; Eye Dam. 1, H318; ⚠ Acute Tox. 4, H302	1-2,5%

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 05.09.2022

Rev. n. 2

Revisione: 05.09.2022

Denominazione commerciale: FORNI MATIC

(Segue da pagina 2)

· Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi / Indicazione del contenuto	
fosfati	≥5 - <15%
fosfonati	<5%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.
Proteggere l'occhio non colpito.
- **Ingestione:** Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Adottare provvedimenti antincendio adatti alle condizioni circostanti la zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

- Ossidi di potassio
- Ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- **Mezzi protettivi specifici:**
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Indossare indumenti protettivi per la lotta al fuoco.
- **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- Garantire una ventilazione sufficiente.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 05.09.2022

Rev. n. 2

Revisione: 05.09.2022

Denominazione commerciale: FORNI MATIC

(Segue da pagina 3)

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Utilizzare solo in ambienti ben ventilati.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Il prodotto non è infiammabile.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Materiale sconsigliato per contenitori: alluminio.

Conservare solo nei contenitori originali.

Conservare in ambiente fresco, ventilato e a temperature inferiori a 35°C.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con metalli.

Immagazzinare separatamente da acidi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 1310-58-3 idrossido di potassio

TWA (Italia) | Limite Ceiling: 2 mg/m³

Informazioni sulla regolamentazione TWA (Italia): Valori Limite di Soglia (ACGIH-AIDII)

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 05.09.2022

Rev. n. 2

Revisione: 05.09.2022

Denominazione commerciale: FORNI MATIC

(Segue da pagina 4)

· DNEL		
CAS: 1310-58-3 idrossido di potassio		
Per inalazione	DNEL / Long Term exposure - Local effects	1 mg/m ³ (general population) 1 mg/m ³ (workers)
CAS: 7320-34-5 pirofosfato di tetrapotassio		
Per inalazione	DNEL / Long Term exposure - Systemic effects	4,35 mg/m ³ (general population) 17,63 mg/m ³ (workers)
CAS: 6834-92-0 metasilicato di disodio		
Orale	DNEL / Long Term exposure - Systemic effects	0,74 mg/kg bw/d (general population)
Cutaneo	DNEL / Long Term exposure - Systemic effects	0,74 mg/kg bw/d (general population) 1,49 mg/kg bw/d (workers)
Per inalazione	DNEL / Long Term exposure - Systemic effects	1,55 mg/m ³ (general population) 6,22 mg/m ³ (workers)
CAS: 2809-21-4 (1-idrossietano-1,1-diil)bis(acido fosfonico)		
Orale	DNEL / Long Term exposure - Systemic effects	1,7 mg/kg bw/d (general population)
	DNEL / Short Term exposure - Systemic effects	1,7 mg/kg (general population)
Cutaneo	DNEL / Long Term exposure - Systemic effects	17 mg/kg bw/d (general population) 34 mg/kg bw/d (workers)
Per inalazione	DNEL / Long Term exposure - Systemic effects	2,95 mg/m ³ (general population) 12 mg/m ³ (workers)
· PNEC		
CAS: 7320-34-5 pirofosfato di tetrapotassio		
PNEC / aqua	0,05 mg/l (freshwater) 0,5 mg/l (intermittent releases) 0,005 mg/l (marine water)	
PNEC / STP	50 mg/l (sewage treatment plant)	
CAS: 6834-92-0 metasilicato di disodio		
PNEC / aqua	7,5 mg/l (freshwater) 7,5 mg/l (Intermittent releases (freshwater)) 1 mg/l (marine water)	
PNEC / STP	1.000 mg/l (sewage treatment plant)	
CAS: 2809-21-4 (1-idrossietano-1,1-diil)bis(acido fosfonico)		
PNEC / aqua	0,068 mg/l (freshwater) 0,0068 mg/l (marine water)	
PNEC / sediment	136 mg/kg dw (freshwater) 13,6 mg/kg dw (marine water)	
PNEC / soil	10 mg/kg dw	
PNEC / STP	40 mg/l (sewage treatment plant)	

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 05.09.2022

Rev. n. 2

Revisione: 05.09.2022

Denominazione commerciale: FORNI MATIC

(Segue da pagina 5)

- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- **Protezione respiratoria**
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
Apparecchio di filtraggio temporaneo:
filtro ABEK-P2

- **Protezione delle mani**



Guanti protettivi

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

- **Materiale dei guanti**

Guanti in PVC
Guanti in neoprene
Gomma butilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 480 minuti (Permeazione in conformità alla norma EN 16523-1:2015: Level 6).
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi a tenuta

- **Tuta protettiva:** Nel caso di schizzi, indossare un grembiule o una tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- **Indicazioni generali**

- | | |
|----------------------------|---------------|
| · Stato fisico | Liquido |
| · Colore: | Chiaro |
| · Odore: | Inodore |
| · Soglia olfattiva: | Non definito. |

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 05.09.2022

Rev. n. 2

Revisione: 05.09.2022

Denominazione commerciale: FORNI MATIC

(Segue da pagina 6)

<ul style="list-style-type: none"> · Punto di fusione/punto di congelamento: <5 °C · Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione ≥100 °C · Infiammabilità Non infiammabile Non applicabile. · Limite di esplosività inferiore e superiore · Inferiore: Non definito. · Superiore: Non definito. · Punto di infiammabilità: Non definito. · Temperatura di decomposizione: Non applicabile. · ph a 20 °C 12-13 · Viscosità: · Viscosità cinematica Non definito. · Dinamica: Non definito. · Solubilità · acqua: Completamente miscibile. · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) Non applicabile. · Tensione di vapore: Non definito. · Densità e/o densità relativa · Densità: Non definito. · Densità di vapore: Non definito. 	
<ul style="list-style-type: none"> · 9.2 Altre informazioni · Aspetto: · Forma: Liquido · Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza · Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile. · Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo. · Tenore del solvente: · VOC (CE) 0,00 % · Cambiamento di stato · Velocità di evaporazione Non definito. 	
<ul style="list-style-type: none"> · Informazioni relative alle classi di pericoli fisici · Esplosivi non applicabile · Gas infiammabili non applicabile · Aerosol non applicabile · Gas comburenti non applicabile · Gas sotto pressione non applicabile · Liquidi infiammabili non applicabile · Solidi infiammabili non applicabile · Sostanze e miscele autoreattive non applicabile · Liquidi piroforici non applicabile · Solidi piroforici non applicabile · Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua non applicabile · Liquidi comburenti non applicabile · Solidi comburenti non applicabile 	

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 05.09.2022

Rev. n. 2

Revisione: 05.09.2022

Denominazione commerciale: FORNI MATIC

(Segue da pagina 7)

- | | |
|--|-----------------|
| · Perossidi organici | non applicabile |
| · Sostanze o miscele corrosive per i metalli
Può essere corrosivo per i metalli. | |
| · Esplosivi desensibilizzati | non applicabile |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nelle normali condizioni di impiego non si verificano reazioni con altre sostanze.
- **10.2 Stabilità chimica**
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Forte reazione esotermica con acidi.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare l'utilizzo del materiale a temperature inferiori ai 5°C
Evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere. Evitare il surriscaldamento.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Acidi.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Ossidi di fosforo
Ossidi di potassio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

CAS: 1310-58-3 idrossido di potassio

Orale	LD50	333 mg/kg (rat) (OECD TG 425: Acute Oral Toxicity: Up-and-Down Proc)
-------	------	--

CAS: 7320-34-5 pirofosfato di tetrapotassio

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit) (OECD TG 402: Acute Dermal Toxicity)
Per inalazione	LC50 / 4h	>1,1 mg/l (rat) (OECD TG 403: Acute Inhalation Toxicity)

CAS: 6834-92-0 metasilicato di sodio

Orale	LD50	1.152-1.349 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50 / 4h	>2,06 mg/l (rat)

CAS: 2809-21-4 (1-idrossietano-1,1-diil)bis(acido fosfonico)

Orale	LD50	1.878 mg/kg (rat) (OECD TG 401: Acute Oral Toxicity)
Cutaneo	LD50	3.500 mg/kg (rabbit) (OECD TG 402: Acute Dermal Toxicity)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 05.09.2022

Rev. n. 2

Revisione: 05.09.2022

Denominazione commerciale: FORNI MATIC

(Segue da pagina 8)

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**

· Tossicità a dose ripetuta		
CAS: 7320-34-5 pirofosfato di tetrapotassio		
Orale	NOAEL	500 mg/kg bw/day (rat) (OECD TG 408: Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)
CAS: 6834-92-0 metasilicato di sodio		
Orale	NOAEL	227 mg/kg bw/day (rat)
· 11.2 Informazioni su altri pericoli		
· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
Nessuno dei componenti è contenuto.		

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
Non sono disponibili altre informazioni.

CAS: 7320-34-5 pirofosfato di tetrapotassio	
EC50 / 48h	>100 mg/l (crustacea - Daphnia magna)
LC50 / 96h	>100 mg/l (fish - Oncorhynchus mykiss) (OECD TG 203: Fish, Acute Toxicity Test)
EC50 / 72h	>100 mg/l (algae - Desmodesmus subcapitatus) (OECD TG 201: Alga, Growth Inhibition Test)
CAS: 6834-92-0 metasilicato di sodio	
EC50 / 48h	1.700 mg/l (crustacea - Daphnia magna)
LC50 / 96h	210 mg/l (fish - Brachydanio rerio)
EC50 / 72h	207 mg/l (algae - Scenedesmus subspicatus)
CAS: 2809-21-4 (1-idrossietano-1,1-diil)bis(acido fosfonico)	
EC50 / 48h	527 mg/l (crustacea - Daphnia magna) (OECD TG 202: Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)
LC50 / 96h	195 mg/l (fish - Oncorhynchus mykiss) (OECD TG 203: Fish, Acute Toxicity Test)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile.
 - **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 05.09.2022

Rev. n. 2

Revisione: 05.09.2022

Denominazione commerciale: FORNI MATIC


(Segue da pagina 9)

- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Imballaggi non puliti:**
 - **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA	UN1814
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR · IMDG, IATA	IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE POTASSIUM HYDROXIDE SOLUTION
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG, IATA	 <ul style="list-style-type: none"> · Classe 8 Materie corrosive · Etichetta 8
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category · Segregation Code	Attenzione: Materie corrosive 80 F-A, S-B (SGG18) Alkalis A SG35 Stow "separated from" SGG1-acids
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	Non pericoloso in base ai regolamenti sopra indicati.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 05.09.2022

Rev. n. 2

Revisione: 05.09.2022

Denominazione commerciale: FORNI MATIC

(Segue da pagina 10)

· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1L
· UN "Model Regulation":	UN 1814 IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE, 8, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP - Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures)

Redazione Scheda di sicurezza: Reg.UE n. 878/2020 (che modifica Reg.CE n.1907/2006, Allegato II)

· **REACH**

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

· **Direttiva 2012/18/UE (Seveso)**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.**

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 05.09.2022

Rev. n. 2

Revisione: 05.09.2022

Denominazione commerciale: FORNI MATIC

(Segue da pagina 11)

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Giudizio di esperti
Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

· **Numero di versione della versione precedente: 1**

· **Abbreviazioni e acronimi:**

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)

TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia)

TLV-TWA: Threshold Limit Value - Time Weighted Average (Valore limite di soglia - Limite medio ponderato nel tempo)

TLV-STEL: Threshold Limit Value - Short Term Exposure Limit (Valore limite di soglia - Limite per breve tempo di esposizione)

IOELV: Indicative Occupational Exposure Limit Value (Valori limite indicativi di esposizione professionale)

IBE: Indice Biologico di Esposizione

LD50: Lethal Dose, 50 percent (Dose Letale, 50%)

LC50: Lethal Concentration, in air, 50 percent (Concentrazione Letale, in aria, 50%)

LC50: Lethal Concentration, 50 percent (Concentrazione Letale, 50%)

EC50: Effective Concentration, 50 percent (Concentrazione efficace, 50%)

ErC50: Effective Concentration, 50 percent, reduction of growth rate (Concentrazione efficace, 50%, riduzione del tasso di crescita)

Kow: Octanol-Water partition coefficient (Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua)

BCF: BioConcentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)

DNEL: Derived No-Effect Level (Livello derivato senza effetto) [REACH]

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti) [REACH]

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice sul trasporto marittimo internazionale delle merci pericolose)

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale del trasporto aereo)

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal Concentration, 50 percent (Concentrazione Letale, 50%)

LD50: Lethal Dose, 50 percent (Dose Letale, 50%)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

WGK: Wassergefährdungsklasse - Water hazard class, Germany (Classe di pericolosità per le acque, Germania)

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**